



Relazione Annuale di Attuazione 2020

Sintesi per i cittadini

Giugno 2021

Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea

Introduzione

La Relazione Annuale di Attuazione rappresenta il report che annualmente l'Autorità di Gestione presenta alla Commissione europea sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Le informazioni in essa contenute riguardano i dati di attuazione finanziari e procedurali per ciascuna Misura e Focus Area, e il grado di avanzamento fisico degli indicatori comuni e specifici. Contiene, inoltre, un'analisi degli elementi che hanno inciso sui risultati del Programma e le azioni che sono state adottate per migliorarne l'efficacia di attuazione, e una sintesi delle conclusioni delle valutazioni realizzate durante il precedente anno finanziario.

Il presente elaborato rappresenta una sintesi non tecnica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2020 ed è prodotto in esecuzione dell'art. 50 del Reg. (UE) 1303/2013. E' consultabile al seguente URL: <https://www.psr Sicilia.it/monitoraggio-e-valutazione/>.

1. Stato di attuazione del Programma

Il PSR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015. Nel corso del 2020 il Programma è stato sottoposto a due revisioni: la versione 8.0, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4912 final del 13 luglio 2020, e la versione vigente 9.1, approvata con Decisione C(2020) 8655 final dell'1.12.2020.

Il Programma prevede l'attivazione di 17 Misure (oltre la Misura 20 "Assistenza tecnica") articolate in 48 Sottomisure, per un totale di 62 tipologie di intervento.

Con il Reg. (UE) n. 872/2020 che modifica il Reg. (UE) 1305/2013, è stata introdotta la Misura 21 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19 (Art. 39 ter)*", con l'obiettivo di sostenere le attività agricole più colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19. L'Autorità di Gestione, con l'attivazione della Operazione 21.1.1, ha voluto sostenere specificatamente il comparto agriturismo/fattorie didattiche, che in Sicilia conta più di 800 aziende, fortemente danneggiato dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2020 è stata inoltre introdotta la tipologia di intervento 6.4.a - "*Agricoltura sociale*" come opportunità per la multifunzionalità delle attività agricole e lo sviluppo di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nelle comunità locali e nelle zone rurali. (Figura 1).

Figura 1 - PSR 2014-20: Misure/Sottomisure/Operazioni

Codice Misura	Descrizione Misura	Codice Sottomisura	Sottomisura - Operazione
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
		1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		1.3	Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
2	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
		2.3	Sostegno alla formazione dei consulenti
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
		3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
		4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
		4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
			Azione 1- viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali
		4.4	Azione 2 - infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia (reti da e per la holding) da fonti rinnovabili (biomasse, solare, eolico, geotermico).
			Azione 3: sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali.
		4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
			4.4.a Conservazione interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali
			4.4.b Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
			4.4.c Investimenti non produttivi in aziende agricole
4.4.d Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura			
5	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
		5.2	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori
		6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
		6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
			6.4.a Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
			6.4.b Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
6.4.c Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale			
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
		7.2	Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico
		7.3	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
		7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
		7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
		7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
		8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
		8.4	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
		8.5	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
		8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
		8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	
		10.1	10.1.a Produzione integrata
			10.1.b Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili
			10.1.c Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti
			10.1.d Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico
			10.1.e Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua
			10.1.f Adozione di tecniche di Agricoltura conservativa
			10.1.g Allevamento di razze in pericolo di estinzione
			10.1.h Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi
		10.2	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura
10.2 a Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura			
10.2 b Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura			
11	Agricoltura biologica	11.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
		11.2	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
12	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua	12.1	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
		13.1	Pagamento compensativo per le zone montane
		13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi
13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.3	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici
		13.3	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici
15	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	15.2	Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
16	Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
		16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
		16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici
		16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e Sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
		16.6	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
		16.8	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
		16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
		16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP)	19.1	Sostegno preparatorio
		19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
		19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale
		19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20	Assistenza tecnica	20.1	Sostegno per l'assistenza tecnica (esclusa la RRR)
21	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi Covid-19	21.1	Sostegno per l'agriturismo e le fattorie didattiche

La dotazione finanziaria complessiva del Programma è 2.184.171.900,84 EUR di cui 60,5% in quota FEASR. Circa il 27% della spesa programmata è rappresentata da impegni assunti nella precedente programmazione 2007-2013, per un importo pari a 590.151.633,06 EUR. Nel corso dell'attuazione del Programma la ripartizione delle risorse è stata oggetto di diverse rimodulazioni finanziarie operate al fine adattarne la struttura al variare delle condizioni del contesto, ed in funzione delle conoscenze apprese nell'esecuzione delle diverse misure. Con l'approvazione della vigente versione 9.1 la ripartizione delle risorse finanziarie è quella rappresentata in Figura 2.

Figura 2 - Dotazione Finanziaria per Priorità e Focus Area

Priorità		Incidenza sul Programma	Focus Area					
COMPETITIVITÀ	P1	Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali			1A	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali		
					1B	Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali		
					1C	Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale		
COMPETITIVITÀ	P2	Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	675.275.467,91 €	30,9%	2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	426.552.243,90 €	19,5%
					2B	Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	248.723.224,01 €	11,4%
	P3	Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	212.257.092,14 €	9,7%	3A	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	193.967.590,30 €	8,9%
					3B	Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	18.289.501,84 €	0,8%
AMBIENTE E CLIMA	P4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	1.057.729.286,80 €	48,4%	4A	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	773.953.710,70 €	35,4%
					4B	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	197.425.196,42 €	9,0%
					4C	Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	86.350.379,68 €	4,0%
	P5	Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	6.217.661,00 €	0,3%	5A	Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura	78.824,64 €	0,0%
					5B	Rendere più efficiente l'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare	34.000,00 €	0,0%
					5C	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia	1.923.562,76 €	0,1%
					5D	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	56.500,00 €	0,0%
					5E	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	4.124.773,60 €	0,2%
SVILUPPO DEL TERRITORIO	P6	Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	211.505.285,54 €	9,7%	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	41.949.725,45 €	1,9%
					6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	147.350.000,00 €	6,7%
					6C	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	22.205.560,09 €	1,0%
AT		Assistenza tecnica	21.187.107,45 €	1,0%			21.187.107,45 €	1,0%
TOTALE			2.184.171.900,84 €	100%			2.184.171.900,84 €	100%

Al 31.12.20 sono state attivate 58 tipologie di intervento e sono stati pubblicati 80 bandi per un importo complessivo di 1.610.796.263 EUR. Con l'avvio delle attività dei Piani di Azione

Locale, sono stati pubblicati direttamente dai GAL ulteriori 115 bandi, che hanno reso disponibili risorse per oltre 68,7 milioni di euro.

Nel corso del 2020 sono state attivate con la pubblicazione del primo bando le Sottomisure 1.2, 1.3, 10.2.b., e 21.1.1. Inoltre, sono stati pubblicati altri 6 bandi in seconda edizione, per un importo complessivo di 101,4 milioni di euro.

Al 31.12.20 i pagamenti certificati sono stati pari a 1.190.581.074,20 EUR (55% della spesa programmata) (Figura 3). I pagamenti relativi ai bandi emessi nella programmazione 2014/2020 ammontano a 747.402.653,81 EUR (62,7% sul totale dei pagamenti erogati), la parte rimanente è relativa a trascrinamenti dalla precedente programmazione.

La spesa pubblica certificata riferita all'anno 2020 è stata di 324.696.940,88 EUR, con un avanzamento medio rispetto all'anno precedente di circa il 27%. Su tale spesa annuale i trascrinamenti incidono solo per il 2%, in netta flessione rispetto all'oltre 8% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario in termini di Priorità, il contributo maggiore è dato dalla P4 *“Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste”* che, grazie soprattutto al contributo delle misure connesse alla superficie, da sola rappresenta oltre il 67% della intera spesa pubblica certificata; segue la P2 *“Potenziare la redditività e la competitività delle aziende agricole”* con circa il 22%. La P3 *“Promuovere la filiera agroalimentare”* e la P5 *“Incentivare l'uso efficiente delle risorse”* incidono in misura minore sulla spesa totale, sebbene abbiano conseguito un buon livello di implementazione raggiungendo, rispettivamente, il 44% e 51% del target fissato al 2023. A causa del ritardo nell'attuazione delle Misure 1, 2 e 7, l'avanzamento finanziario della P6 *“Inclusione sociale e lotta alla povertà”* è ancora piuttosto basso (circa il 16%) sebbene le somme impegnate costituiscano il 36% della dotazione complessiva della Priorità.

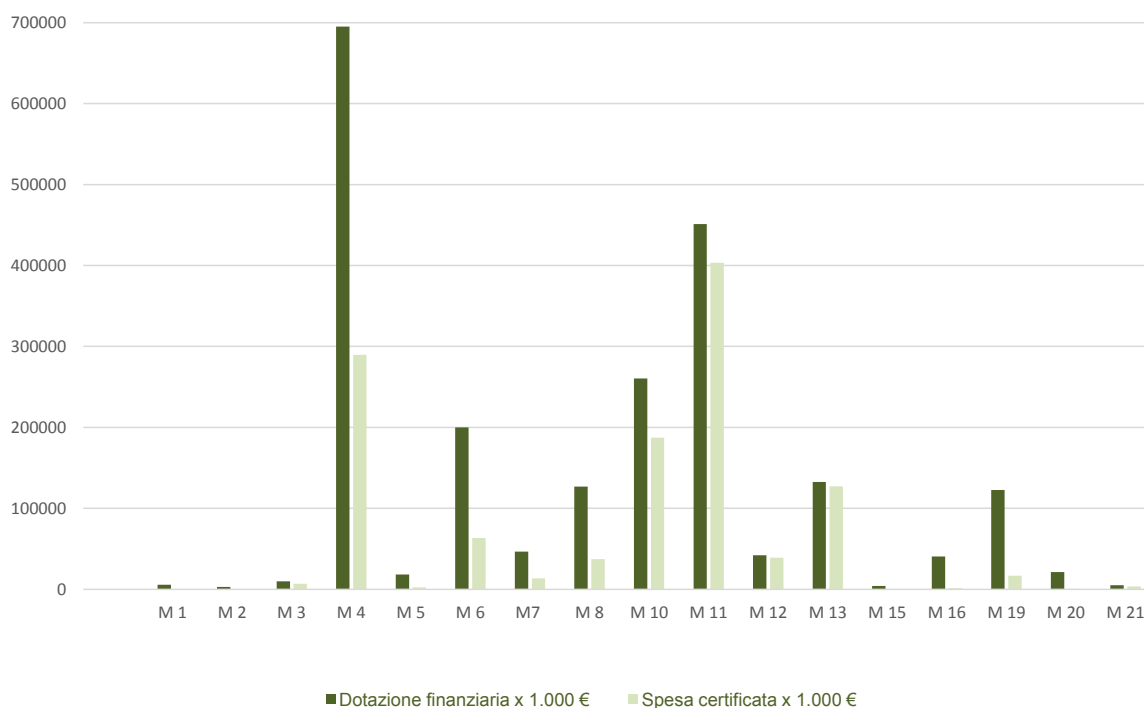
Le Focus Area legate ai temi dell'Ambiente e del Clima sono caratterizzate da un buon avanzamento finanziario, in media superiore al 60% del totale programmato, sotto la spinta delle Misure agro-ambientali, mentre quelle legate allo Sviluppo del Territorio (Priorità 6) scontano l'avvio più lento dovuto a procedure complesse essendo prevalentemente gestite attraverso soggetti intermedi e con beneficiari pubblici.

Figura 3 - Avanzamento finanziario per Priorità e Focus Area

Priorità	Focus Area	Dotazione finanziaria (Spesa Pubblica)	Spesa Pubblica certificata	Livello di realizzazione	Spesa pubblica annuale	Avanzamento annuale
P2	2A	426.552.243,90 €	177.022.590,31 €	42%	52.355.400,35 €	12%
	2B	248.723.224,01 €	85.528.585,87 €	34%	30.145.290,74 €	12%
	Tot	675.275.467,91 €	262.551.176,18 €	39%	82.500.691,09 €	12%
P3	3A	193.967.590,30 €	92.017.772,86 €	47%	27.278.811,75 €	14%
	3B	18.289.501,84 €	2.118.608,94 €	12%	1.915.736,03 €	10%
	Tot	212.257.092,14 €	94.136.381,80 €	44%	29.194.547,78 €	14%
P4	4A	773.953.710,70 €	602.756.528,27 €	78%	137.249.989,24 €	18%
	4B	197.425.196,42 €	141.213.784,66 €	72%	49.938.153,60 €	25%
	4C	86.350.379,68 €	53.120.631,66 €	62%	15.295.513,53 €	18%
	Tot	1.057.729.286,80 €	797.090.944,59 €	75%	202.483.656,37 €	19%
P5	5A	78.824,64 €	- €	0%	- €	-
	5B	34.000,00 €	- €	0%	- €	-
	5C	1.923.562,76 €	- €	0%	- €	-
	5D	56.500,00 €	- €	0%	- €	-
	5E	4.124.773,60 €	3.187.704,20 €	77%	1.491.683,29 €	36%
	Tot	6.217.661,00 €	3.187.704,20 €	51%	1.491.683,29 €	24%
P6	6A	41.949.725,45 €	3.164.598,60 €	8%	2.029.535,21 €	5%
	6B	147.350.000,00 €	24.057.199,55 €	16%	6.996.827,14 €	5%
	6C	22.205.560,09 €	5.998.750,02 €	27%	- €	-
	Tot	211.505.285,54 €	33.220.548,17 €	16%	9.026.362,35 €	4%
	AT	21.187.107,44 €	394.319,26 €	2%		-
Totale		2.184.171.900,83 €	1.190.581.074,20 €	55%	324.696.940,88 €	15%

Al netto della Misura 20 e delle Misure trasversali, la spesa è rappresentata per circa il 34% dalle misure ad investimento e per il 66% dalle misure connesse a superfici e/o animali. Tra le misure ad investimento, oltre il 71% della spesa è relativo alla sola Misura 4 “*Investimenti in immobilizzazioni materiali*”, in particolare le Sottomisure 4.1 e 4.2. Tra le misure a superficie, la Misura 11 “*Agricoltura biologica*” rappresenta la voce di spesa principale con oltre il 51% dei pagamenti totali (Figura 4).

Figura 4 Avanzamento finanziario per Misura

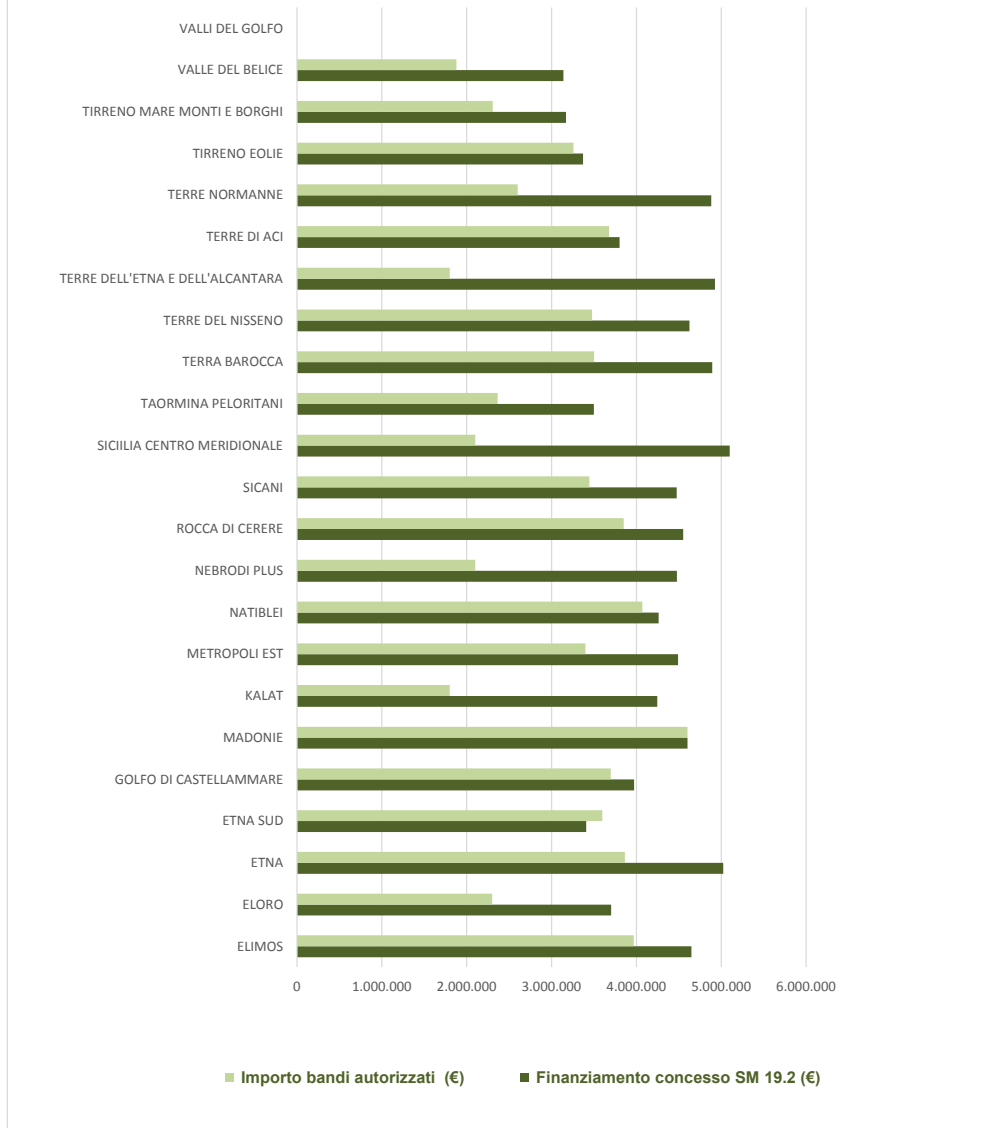


1.1 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

La Regione Siciliana attua lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo o Community Led Local Development (CLLD) in modalità multifondo coinvolgendo il FEASR ed il FESR.

I partenariati ammessi al finanziamento sono 23. Ciascun GAL ha elaborato un Piano di azione locale (PAL) per l'esecuzione degli interventi di sostegno nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale partecipativo. Per i PAL approvati, tra il 2018 e il 2020 sono stati emessi decreti di finanziamento per un totale di 21,330 milioni di euro per il sostegno ai costi di gestione e animazione e decreti di stanziamento per circa 93,281 milioni di euro destinati all'esecuzione degli interventi nell'ambito dei PAL.

Figura 5 GAL: attuazione dei PAL

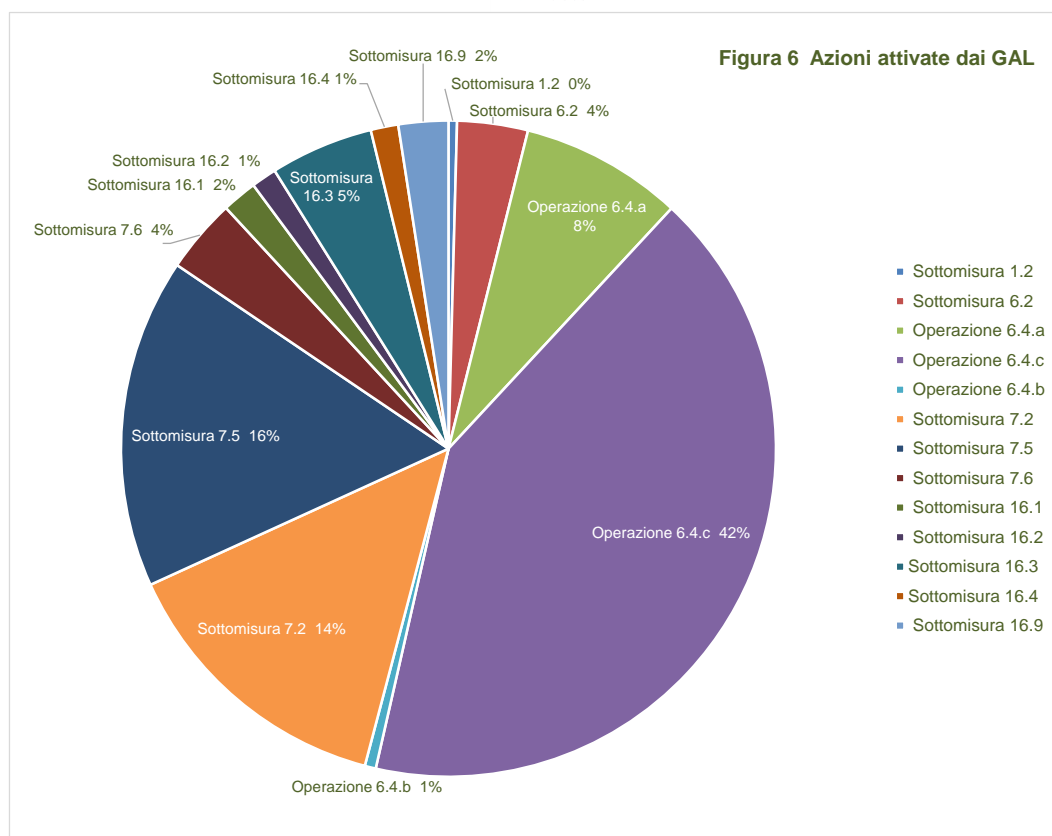


Le azioni dei PAL possono essere declinate in due modalità: con attuazione diretta da parte del GAL (“a regia GAL”) oppure con attuazione da parte di soggetti diversi dal GAL (“a bando”).

Per le azioni “a bando” a partire dal 2019 i GAL hanno pubblicato 115 avvisi mettendo a disposizione risorse per oltre 68,7 milioni di euro (Figura 5).

Tra i 10 ambiti tematici indicati dal PSR, le azioni intraprese dai GAL si

concentrano soprattutto nell’ambito del “Turismo sostenibile” e dello “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”. Seguono per interesse l’“Inclusione sociale” e la “Valorizzazione dei beni culturali” (Figura 6).



2. Attuazione del Piano di Valutazione

Il Reg. (UE) n.1303/2013 prevede che i risultati raggiunti dalle azioni del PSR siano soggette ad analisi e valutazione. Le informazioni ottenute sono utilizzate come strumento di gestione e conduzione del programma e i risultati vengono condivisi per ottimizzare la visibilità e la comprensione degli effetti e degli interventi politici attuati in materia di sviluppo rurale.

Le attività di valutazione del PSR Sicilia 2014/2020 sono attuate secondo le modalità contenute nel Piano di Valutazione (PdV), approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2016. Il Piano è uno strumento di organizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione ed è parte integrante del PSR 2014-2020 (capitolo 9). In esso sono contenuti gli obiettivi e le attività previste all'art. 56 del Reg (UE) 1303/2013. La finalità generale del PdV è di garantire che siano intraprese attività di valutazione sufficienti ed appropriate, e che per tale scopo siano disponibili adeguate risorse umane e finanziarie. Il Piano accompagna l'attuazione del Programma, garantendo la valutazione della sua efficienza, della sua efficacia e dell'impatto sul sistema agricolo e forestale regionale.

Il PdV prevede che l'attività di valutazione venga seguita da un organo indipendente che garantisca l'obiettività dei risultati delle analisi.

Il servizio di valutazione indipendente del PSR Sicilia 2014/2020 è stato affidato al raggruppamento temporaneo di impresa ISRI-AGT, il quale ha provveduto alla predisposizione e presentazione del primo elaborato, il “*Rapporto sulle condizioni di valutabilità e disegno di valutazione*”. Nel documento è ricostruito il contesto di riferimento e il quadro logico dell’intervento e sono individuati i fabbisogni conoscitivi in funzione dei quali sono state analizzate le condizioni di valutabilità. Sono inoltre definiti l’impianto valutativo, le metodologie e le fonti dati primarie e secondarie utilizzate.

Nel 2020 è stata prodotta la “*Relazione Annuale di Valutazione (RAV) 2020*” che approfondisce le analisi sullo stato di attuazione che il Programma ha raggiunto entro fine 2019; essa contiene le risposte alle 30 domande del Questionario Valutativo Comune.

I prodotti valutativi sono disponibili all’URL: <https://www.psr Sicilia.it/monitoraggio-e-valutazione>

Di seguito sono riportati in sintesi i risultati dell’analisi valutativa riferiti ai principali ambiti tematici.

CONOSCENZA E INNOVAZIONE

Gli effetti dei progetti di innovazione promossi dal PSR non risultano ancora pienamente espressi, poiché ancora in una fase iniziale dell’attuazione. Le misure specificatamente destinate a supportare l’innovazione e l’introduzione di nuove tecnologie (M1, M2 e M16) non hanno ancora prodotto né liquidazioni, né impegni (per la M2 e la M16) e di conseguenza molti indicatori di realizzazione e di risultato non sono stati ancora alimentati o hanno dimensioni piuttosto ridotte.

Dall’analisi delle iniziative progettuali proposte a valere sulla Sottomisura 16.1, si stima che le innovazioni maggiormente rappresentate riguardano nuovi processi produttivi o nuovi prodotti, e secondariamente innovazioni a maggior contenuto tecnologico. Per la Sottomisura 16.2, le finalità dei progetti sono orientate principalmente al rafforzamento dei legami di filiera e, secondariamente, a migliorare la qualità e il valore aggiunto dei prodotti.

Le misure che supportano investimenti innovativi in agricoltura e agroindustria, come le Sottomisure 4.1, 4.2, 6.1 e 6.4, hanno conseguito già dei risultati e, in prospettiva, con la liquidazione degli impegni già adottati, ci si aspetta che forniscano un importante supporto alla promozione dell’innovazione in agricoltura.

COMPETITIVITÀ

Il PSR assegna notevole importanza alla politica del ricambio generazionale, ponendosi l’obiettivo di favorire l’insediamento di oltre 1.600 nuovi giovani agricoltori, fornendo risorse per circa 195 milioni di euro. L’aiuto ai giovani agricoltori è attuato attraverso un intervento “a pacchetto”, che prevede oltre il premio di insediamento un sostegno al progetto di

investimento attraverso una o più delle sottomisure collegate (4.1, 6.4.a e 8.1). Al 31.12.20 risultano già insediati 1330 giovani.

L'analisi dei progetti presentati evidenzia che le strategie di investimento proposte sono mirate sia all'espansione verticale (trasformazione, commercializzazione) che orizzontale (ampliamento e diversificazione delle attività già esistenti). I beneficiari sono caratterizzati in prevalenza da un livello elevato di professionalità specifica e oltre due terzi hanno seguito almeno un corso professionale di tema agricolo. Si tratta di beneficiari che per meno della metà risultavano già impiegati in agricoltura, mentre per 570 persone il "Pacchetto giovani" ha rappresentato un'opportunità per trovare un'occupazione.

Attraverso il "Pacchetto giovani" il PSR favorisce certamente un ricambio generazionale nella responsabilità di gestione dell'azienda, infatti la differenza media di età tra vecchio e nuovo titolare è di circa 34 anni; tuttavia, l'analisi effettuata dal valutatore evidenzia che si tratta di un effetto di anticipazione e accelerazione di un processo comunque destinato ad avvenire.

Per gli investimenti legati alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle aziende agricole (Sottomisura 4.1) i risultati attualmente osservabili riflettono due politiche distinte: quella della precedente programmazione fatta in prevalenza di piccoli contributi concessi ad una platea ampia di aziende, e quella del primo bando dell'attuale programmazione, che finanzia interventi molto impegnativi, realizzati da un ristretto numero di aziende di punta. Il ritorno in termini di valore aggiunto degli investimenti di grandi dimensioni è molto maggiore di quello di investimenti minori, pertanto il sostegno agli investimenti di grande taglia si rivela più efficiente in termini di competitività complessiva del sistema.

I progetti di investimento ammessi a finanziamento prevedono una prevalenza di spese finalizzate alla ristrutturazione. La maggior parte dei progetti persegue come finalità la riduzione dei costi e l'aumento della produttività, e secondariamente la conversione culturale. Inoltre, è molto sentito il tema della trasformazione e commercializzazione dei prodotti in azienda.

Con la Sottomisura 4.2 il PSR interviene sulla competitività delle aziende dell'agroindustria favorendo la concentrazione dell'offerta e incentivando l'integrazione verticale per conseguire un incremento del valore aggiunto delle produzioni.

Esiste un legame molto forte tra le aziende che investono in trasformazione e commercializzazione e la produzione agricola del territorio. Infatti, la materia prima soggetta a trasformazione proviene in prevalenza da aziende agricole nelle immediate vicinanze dello stabilimento e comunque prevalentemente dal territorio regionale. Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento di materia prima, sembrano prevalere le singole aziende agricole e

cooperative, e secondariamente gli intermediari e grossisti. Non trascurabile, infine, la provenienza diretta della produzione agricola dall'azienda stessa o da quella di suoi soci e consorziati.

Con la Sottomisura 4.3.a legata agli interventi infrastrutturali per la viabilità interaziendale si stima che il PSR, finanziando circa 450 km di strade, potrà garantire un miglioramento delle condizioni di accesso ai mercati per almeno 2500 aziende.

Di rilevante interesse appare la promozione di forme associative dedicate alle produzioni di qualità, attuata attraverso la Misura 3 al fine dell'incremento delle quote di valore aggiunto per i produttori primari lungo la filiera, in particolare l'agricoltura biologica e le certificazioni DOP/IGP (Sottomisura 3.1). Molto sentito è il tema della commercializzazione diretta delle produzioni di qualità, collegando in un'unica logica gli obiettivi della Sottomisura 3.1 con quelli della Sottomisura 16.4.

Apprezzato è anche il tema dello sviluppo di nuovi prodotti e la ricerca di nuove forme di commercializzazione anche attraverso la costituzione di Gruppi di Cooperazione, Poli e Reti per la cooperazione fra produttori e soggetti diversi.

Per quanto concerne la Sottomisura 6.4 l'80% dei progetti pervenuti riguarda l'avviamento o il rafforzamento di attività agrituristiche. Questo tipo di progetti rappresenta per molte aziende una innovazione, poiché per più del 50% di esse la forma di diversificazione più attuata era soltanto la vendita diretta.

AMBIENTE E CLIMA

Il PSR interviene promuovendo sistemi di coltivazione sostenibili e la trasformazione dei seminativi in pascoli. Inoltre, interviene con la salvaguardia delle razze animali locali a rischio erosione genetica e la difesa delle varietà autoctone (Agricoltori custodi), nonché con la creazione di corridoi ecologici e il mantenimento di oltre 250.000 ettari di aree ad alto valore naturalistico.

Per quanto riguarda la qualità delle acque, non sono ancora disponibili dati di contesto per tutto il territorio regionale; pertanto risulta difficile monitorare eventuali miglioramenti dovuti all'azione del Programma. Dalle informazioni disponibili risulta che oltre la metà degli invasi e dei corpi idrici sotterranei fa registrare uno stato chimico "non buono. Per contrastare l'inquinamento delle acque, il PSR ha promosso sistemi di produzione a basso consumo di fertilizzanti e fitofarmaci di sintesi, con una riduzione stimata di 14.000 t/anno di fertilizzanti azotati e di 7.400 t/anno di fosfatici.

La qualità dei suoli nella regione si caratterizza per un valore medio di sostanza organica non molto elevato. Il limitato tasso di forestazione e la forte incidenza degli incendi boschivi determinano fenomeni come l'erosione idrica diffusa e l'alto rischio di desertificazione. Il PSR contribuisce a mitigare questi fenomeni attraverso il sostegno a sistemi produttivi come l'agricoltura biologica, integrata ed eco-sostenibile che impongono l'adozione di pratiche come la fertilizzazione organica, il sovescio, l'inerbimento dei terreni (il 50-75% dei beneficiari delle Misure 10 e 11 hanno superfici sotto impegno per circa il 26% della SAU totale regionale).

Sono inoltre incentivati le lavorazioni ridotte e la conversione dei seminativi in colture permanenti, nonché interventi di ricostruzione e manutenzione straordinaria di terrazzamenti, canali di scolo, muretti a secco e sistemazione dei versanti. L'insieme di tali interventi si stima possa determinare una riduzione dell'ordine del 24% delle perdite di suolo.

Passando alla P5 le Misure del PSR con effetti diretti sul miglioramento dell'efficienza idrica promuovono azioni prettamente immateriali, quali la formazione, l'informazione e la consulenza (Misure 1 e 2). Al momento risultano avviati solamente gli interventi formativi a valere sulla Sottomisura 1.1.

Tra le Misure con effetti indiretti, il peso maggiore è attribuito alla Sottomisura 4.1, che prevede diversi finanziamenti per opere connesse all'irrigazione. Dall'analisi dei Piani di Sviluppo Aziendale presentati dai beneficiari, è emerso che gli interventi inseriti nei progetti di investimento consentirebbero, a parità di colture irrigate, una diminuzione di circa il 16% dell'acqua somministrata e un incremento dell'efficienza di somministrazione tra il 75% e l'81%.

Per quanto riguarda l'uso dell'energia, si stima che il PSR promuova un investimento complessivo di circa 35,6 milioni di euro per l'installazione di impianti per la produzione di energia di circa 14,2 MW, con aumento del numero di impianti fotovoltaici di circa l'1% rispetto al totale regionale attuale. Considerando la produttività media di tali impianti nella fascia climatica della Sicilia (1.450 MWh/anno per MW di potenza installata), si stima un valore di energia solare prodotta da fonti rinnovabili di circa 0,17 ktep/anno.

Infine si ricorda che, attraverso le misure agro-climatiche-ambientali, il PSR promuove l'aumento della capacità di sequestro della CO₂ (stimata nell'ordine delle 6.300 t di CO₂ eq./anno).

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Con il finanziamento dei primi interventi a valere sulla sottomisura 6.2 è stato dato avvio al processo di diversificazione dell'economia rurale e di creazione di nuove opportunità

occupazionali in vari ambiti (turismo sostenibile e recupero delle tradizioni, artigianato, green economy, ecc.).

Per quanto riguarda la Sottomisura 6.4.c, la maggior parte dei progetti è costituita da B&B e ristorazione, e da servizi turistici, mentre per le Sottomisure 7.2 e 7.5 l'interesse dei beneficiari è stato prevalentemente rivolto alla riqualificazione del patrimonio storico culturale e al sistema degli itinerari turistici e ricreativi.

Attraverso la Sottomisura 7.3 sono attuati interventi infrastrutturali per superare il *digital divide* nelle aree rurali a fallimento di mercato: sui 22 Comuni interessati dal Programma, cinque hanno già concluso i lavori.

Per quanto riguarda l'approccio LEADER, le strategie di sviluppo locale partecipativo messe in atto dai partenariati pubblico-privati, costituitisi a partire dal 2017, sono ancora in una fase iniziale di attuazione.

3. Revisione del Programma

Nel corso del 2020 il PSR Sicilia 2014/2020 è stato sottoposto più volte a modifiche che, tenuto conto delle lezioni apprese in fase attuativa, sono state finalizzate a massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle azioni messe in campo e l'utilizzo delle risorse.

3.1 Modifiche finanziarie al Programma

Con la rimodulazione finanziaria operata nella versione 8.0, sono state rafforzate le azioni a sostegno dei settori dell'agricoltura biologica, della promozione dei prodotti di qualità, e al ripristino del potenziale produttivo - soprattutto agrumicolo e frutticolo - danneggiato da fitopatie. Di converso, la rimodulazione ha portato a una riduzione della dotazione finanziaria della Misura 1, per la quale è stata prevista anche una riallocazione di risorse tra le diverse Focus Area, e delle Sottomisure 6.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 10.2a.

Con la rimodulazione finanziaria inserita nella versione 9.1 sono stati messi in atto interventi per fronteggiare gli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da Covid-19, indirizzando il sostegno nel breve periodo, in termini di nuova pronta liquidità, alle aziende agricole che operano nelle zone classificate come svantaggiate. Le risorse sono state quindi riallocate in favore delle Sottomisure 13.1 e 13.3, riducendo la dotazione finanziaria delle Sottomisure 8.5, 8.3 e 8.5, che hanno riscontrato rallentamenti in fase di attuazione e una bassa adesione ai bandi. Inoltre, in attuazione del Reg.(UE) n. 872/2020 che modifica il Reg.(UE) n.1305/2013, è stata introdotta la Misura 21 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19 (Art. 39 ter)*", con l'attivazione dell'Operazione

21.1.1 “Sostegno per l’agriturismo e le fattorie didattiche” per il supporto al fabbisogno di liquidità del comparto agriturismo/fattorie didattiche, che è stato fortemente danneggiato dalle restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria.

3.2 *Modifiche procedurali al Programma*

Nel corso del 2020 sono stati messi in atto diversi interventi di modifica, sia delle procedure connesse alla presentazione e ai controlli delle domande di sostegno, sia dei relativi iter amministrativi, con lo scopo di migliorare e rendere più efficace l’azione dell’Amministrazione nell’attuazione del Programma.

L’Autorità di Gestione, in continuità con le azioni intraprese l’anno precedente, ha rivolto particolare attenzione allo snellimento delle procedure relative ai procedimenti amministrativi, in coerenza con il quadro normativo che disciplina la partecipazione al processo amministrativo per l’accesso al sostegno dei beneficiari del PSR. Sono state introdotte semplificazioni relative alla partecipazione e all’iter istruttorio da parte dei beneficiari; inoltre, si sono intraprese azioni volte a facilitare o accelerare il rilascio di eventuali autorizzazioni o nulla osta da parte di altri soggetti pubblici coinvolti. Ove necessario sono state emanate disposizioni, relative ai bandi in corso o in via di pubblicazione, tese a facilitare l’accesso al sostegno e ai pagamenti, attraverso una semplificazione della documentazione richiesta e l’utilizzo di banche dati digitali consultabili ai fini del controllo dei requisiti di accesso o selezione.

Le azioni intraprese hanno avuto carattere specifico, intervenendo puntualmente su ciascuna misura/sottomisura, oppure trasversalmente a più misure. Tra queste ultime azioni si riportano sinteticamente le più significative:

- nuova delimitazione delle ANC’s “Zone soggette a vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane”: il totale dei comuni svantaggiati siciliani è salito a 315 di cui 153 ANC’s , 154 Zone Montane, 8 Zone con svantaggi specifici;
- flessibilità degli investimenti attraverso varianti;
- modifica dell’Addendum alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”.

Tutti i provvedimenti adottati sono stati pubblicati sul sito www.psr Sicilia.it e sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Agricoltura.

4. Misure adottate in risposta all'emergenza Covid-19

Sono stati adottati provvedimenti specifici volti a promuovere un uso più diffuso degli strumenti digitali, e ad accelerare le procedure di istruttorie/controlli, la preparazione degli elenchi di trasmissione all'Organismo Pagatore, le erogazioni di anticipazioni/SAL/Saldi.

In sintesi, sono stati intrapresi i seguenti indirizzi operativi di carattere generale:

- per le misure a superficie: snellimento e accelerazione degli iter burocratici, attraverso il lavoro degli uffici in modalità digitale, per consentire l'emissione dei pagamenti da parte dell'OP AGEA il più velocemente possibile;
- per le misure ad investimento, più condizionate dai provvedimenti di restrizione ai movimenti legati al Covid: anticipazioni/SAL/saldi a richiesta della ditta e, inoltre, revoche e conseguente scorrimento delle graduatorie nei casi in cui i beneficiari non avessero richiesto l'anticipazione né presentato SAL entro i termini stabiliti dai decreti di concessione oppure nei casi di non completamento dell'istruttoria per motivi diversi dal Covid o nei casi di rinunce o archiviazioni;
- aumento delle percentuali di variante in diminuzione sugli importi progettuali concessi;
- accelerazione dei procedimenti amministrativi: ricorso più ampio alle dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, e al soccorso istruttorio; certezza del termine per la conclusione del procedimento;
- istituzione del "Osservatorio Ritardi/Inadempienze" a cui è demandato il compito del monitoraggio dell'attuazione delle misure di semplificazione adottate, e l'accertamento degli effetti negativi ai fini delle responsabilità.

La raccolta di tutte le norme e documenti inerenti al settore agricolo emanati a causa del COVID-19 è pubblicata nel sito istituzionale del PSR alla sezione on line "Emergenza COVID-19 - Normativa di riferimento per il settore agricolo", consultabile al seguente link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr Sicilia-2014-2020/normativa-e-doc/>.

5. Attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR Sicilia 2014/2020 è stato istituito ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con DA n. 1/Gab del 25 gennaio 2016 e si è insediato nella riunione del 1 marzo 2016, nel corso della quale è stato approvato il regolamento interno. Esso, oltre a svolgere le funzioni di cui all'articolo 49 del Regolamento, si accerta dell'effettiva attuazione del PSR e individua eventuali modifiche necessarie in itinere.

Nel 2020 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato sette volte mediante procedura scritta. Il 10 dicembre 2020 si è tenuta la seduta annuale in modalità remota a causa delle restrizioni

legate al Covid-19. La discussione ha riguardato principalmente i temi: stato di attuazione del programma e previsioni per il raggiungimento dell'N+3 e degli obiettivi di performance; attività svolte per la riduzione del tasso di errore; attività svolte nell'ambito del Piano di comunicazione e del Piano di valutazione.

La sintesi delle deliberazioni e la documentazione approvata sono consultabili all'URL:<https://www.psr Sicilia.it/comitato-di-sorveglianza/>

6. Assistenza tecnica

Con la Misura 20 il PSR finanzia l'Assistenza tecnica attraverso la quale sono garantite le attività di supporto, gestione, sorveglianza, valutazione, monitoraggio, informazione e comunicazione, controllo e audit del Programma così come previste nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 (art. 59) e n. 1305/2013 (art. 51).

L'obiettivo della Misura 20 è in generale il rafforzamento della capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di Gestione e delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR.

Per il PSR Sicilia 2014/2020 il servizio di Assistenza tecnica è affidato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa COGEA-AGRICONSULTING.

Il Piano esecutivo delle attività approvato nel 2020 prevede quattro linee di intervento:

A - Supporto specialistico per la governance, la revisione e implementazione del sistema di gestione del PSR;

B - Supporto specialistico per la rimodulazione, attuazione e controllo del PSR;

C - Supporto specialistico per la revisione e l'implementazione del sistema di sorveglianza e di monitoraggio del PSR;

D - Supporto all'implementazione della programmazione operativa regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2021/2027 cofinanziata dal FEASR.

Il gruppo di lavoro è costituito da 62 unità, tra professionisti senior, junior e specialisti, divise per aree di attività (coordinamento, programmazione, controllo, attuazione), di cui più della metà assegnate ad Aree e Servizi del Dipartimento e le restanti unità inquadrare come task force di esperti utilizzabili *on demand*.

7. Piano di Comunicazione

Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 (art. 66) prevede che, al fine di garantire la trasparenza degli aiuti, e di fornire informazioni idonee riguardo le attività del PSR finanziate da parte del

FEASR, l'Autorità di Gestione si doti di una Strategia di Comunicazione per pubblicizzare il Programma e per informare i beneficiari effettivi e potenziali, nonché il pubblico in generale, sulle azioni di sostegno previste.

L'attuazione del Piano è affidata alla società Mirus s.r.l. Nel corso del 2020 sono stati approvati il "Piano generale delle attività" che descrive le attività che saranno svolte nel corso dei quattro anni di durata del contratto, il "Piano esecutivo" e il "Piano annuale delle attività per l'anno 2020".

Le attività previste dal Piano annuale sono state riviste e rielaborate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Le principali attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- la creazione del nuovo sito PSR Sicilia (www.psr Sicilia.it);
- la creazione del database dei dati sensibili degli iscritti;
- la riattivazione dei canali social network (Facebook, Instagram, e i canali Twitter e Youtube);
- campagne media sulle Sottomisure 4.1, 5.2 e 6.4.a;
- campagne informative sulle "Buone Prassi";
- la pubblicazione dell'inserito tematico di 4 pagine riguardante le produzioni di eccellenza del territorio etneo su "Guida dell'Etna" edita da Manzoni-Repubblica;
- campagne informative e eventi formativi in webinar per la promozione e divulgazione delle azioni intraprese, anche in funzione della pubblicazione di nuovi bandi per le Sottomisure 4.1, 5.2, e 6.4.a;
- la promozione attraverso la somministrazione di gadget.